



# Opere Laiche Palatine Pugliesi

Fondazione di diritto privato

D.P.R. 29 ottobre 2010 –N. 163 ; Iscr. D.P.R. 361/2000 con il N. 80/P

**PROGETTO**

## **“POLO MULTIFUNZIONALE INTERGENERAZIONALE”**

*Presentazione*

**Bari 4 maggio 2018**

*Michele Virgilio*

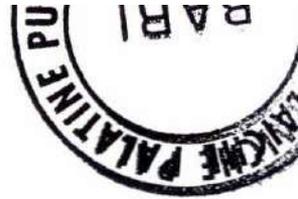
# Chi siamo?

## STATUTO FONDAZIONE DI DIRITTO PRIVATO

### ART. 1 COSTITUZIONE

La Fondazione "Opere Laiche Palatine Pugliesi", istituita con D.P.R. 29 ottobre 2010 n. 263, già Ente Morale Opere Laiche Palatine Pugliesi istituito con Regio Decreto Legge n. 359 del 23/01/1936, trae la sua origine dalla ripartizione, in base all'art. 29 lettera g) del Concordato fra la Santa Sede e l'Italia, dei beni delle preesistenti Reali Basiliche Palatine Pugliesi.

[www.operelaichepalatinepugliesi.it](http://www.operelaichepalatinepugliesi.it)



## ART. 4 SCOPI

La Fondazione, escluso ogni scopo di lucro, è destinata all'attuazione dei seguenti fini di carattere laico: assistenza e beneficenza alle fragilità sociali con particolare attenzione ai disagiati e agli anziani, premi per i più meritevoli nel settore dell'istruzione, assistenza e tutela degli immigrati e delle minoranze con l'attuazione di iniziative per il riconoscimento e il rispetto delle differenti identità culturali.

La Fondazione provvede agli anzidetti scopi con le rendite derivanti dal patrimonio conferito dall'Ente Morale, alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 263 del 29/10/2010, nei limiti delle poste del bilancio annuale sia da sola che in collaborazione e/o partecipando con altre Fondazioni, istituzioni e soggetti di carattere privato, il tutto nel rispetto delle leggi e del presente statuto.

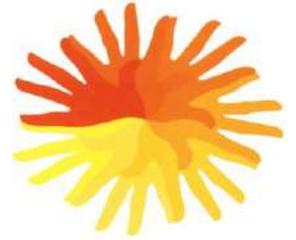


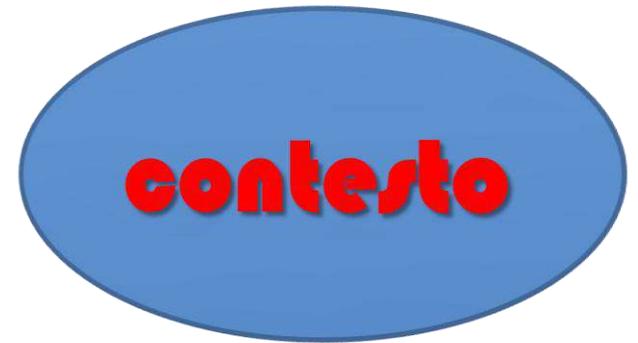
# A MONTE DEL PROGETTO...

- Dare un senso attuale e moderno alle politiche e strategie della Fondazione

- Rimettere a rendita e rivitalizzare un immobile che è parte integrante del patrimonio immobiliare

- Produrre “occasioni” realizzando un’”idea”

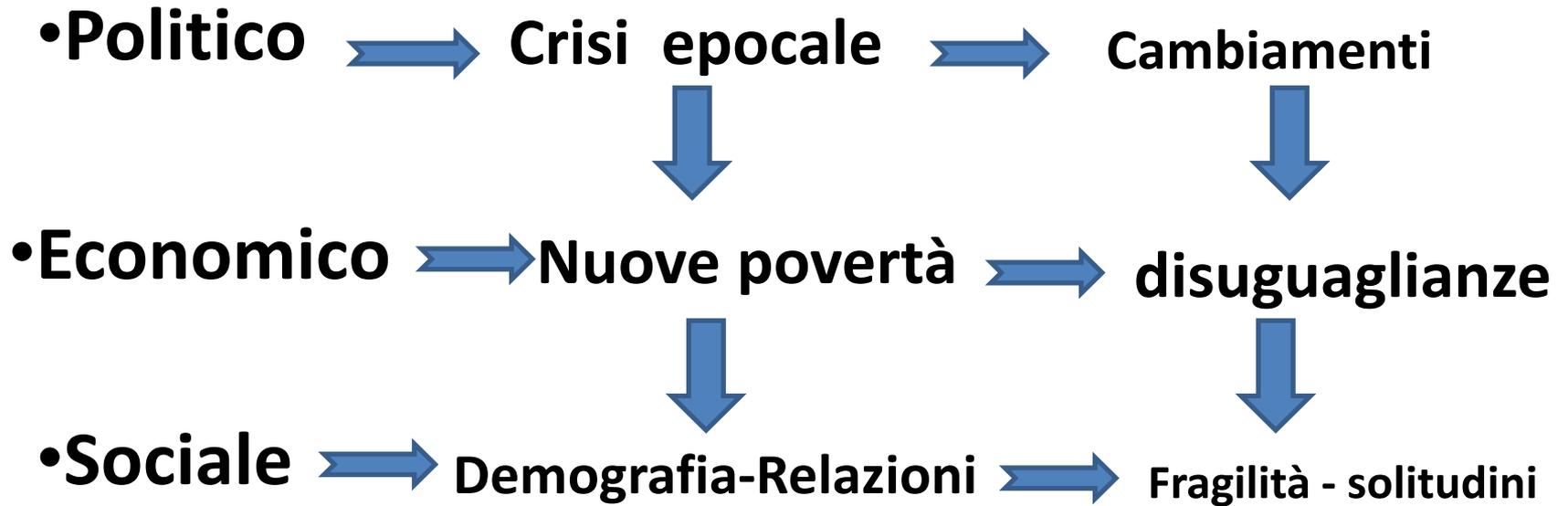




**Come?**

**Finalità statutarie e contesto sociale**

# Contesto...



**AL 1° GENNAIO 2017**

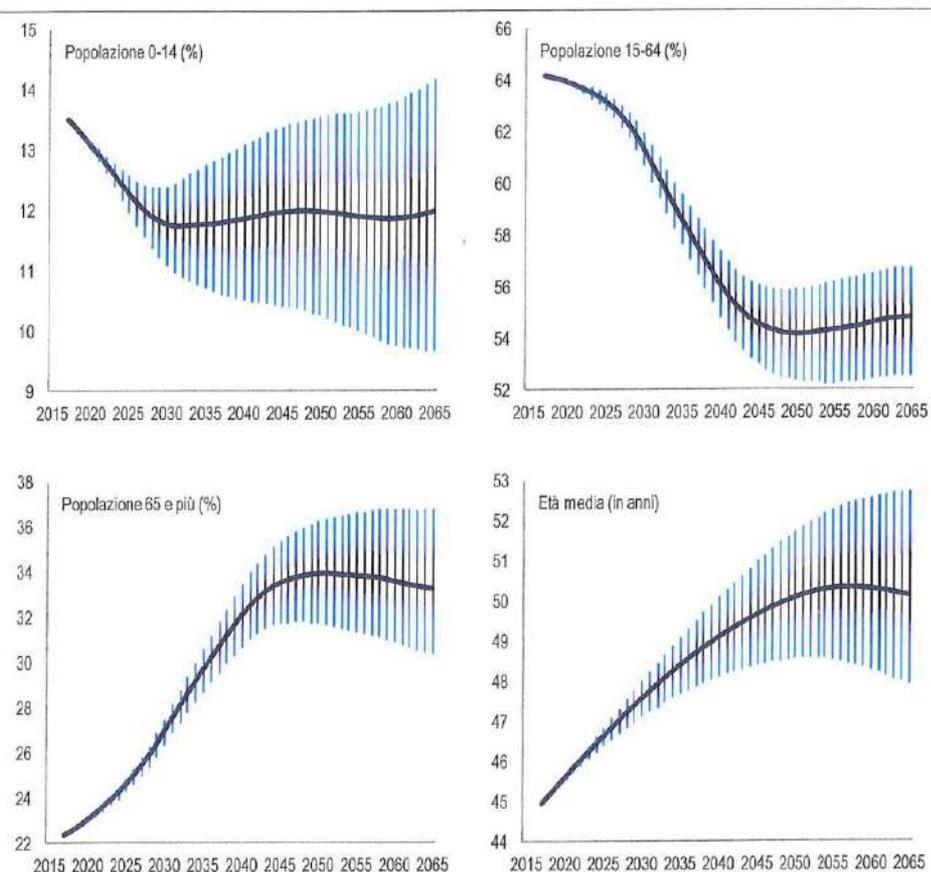


ABITANTI	ULTRASESSANTENNI
60.589.445	17.233.350
4.063.888	1.114.661
1.260.142	338.124
20.760	5.149

## Ultimi dati...

Qualunque possa essere la futura evoluzione demografica, non si potrà prescindere da un aumento progressivo della popolazione in età anziana, in un range compreso tra il 31,7 e il 35,4% del totale. Parallelamente, la popolazione in età attiva oscillerebbe tra il 53 e il 56,1% mentre i giovani fino a 14 anni di età tra il 10,4 e il 13,4%

FIGURA 5. POPOLAZIONE PER GRANDI CLASSI DI ETÀ ED ETÀ MEDIA DELLA POPOLAZIONE - SCENARIO MEDIANO E INTERVALLO DI CONFIDENZA AL 90%. Italia, anni 2017-2065, 1° gennaio



# Per di più...

## Processo di invecchiamento più rapido nel Mezzogiorno

La trasformazione della struttura per età della popolazione comporterà un marcato effetto sui rapporti intergenerazionali che verrebbe propagato in modo diverso sul territorio. Le regioni del Nord-ovest, del Nord-est e del Centro potrebbero sperimentare un percorso di convergenza simile: dagli oltre 45 anni di età media attuali, agli oltre 47 entro il 2025, fino agli oltre 49 anni entro il 2045, periodo dopo il quale il livello di invecchiamento si stabilizza (Prospetto 6).

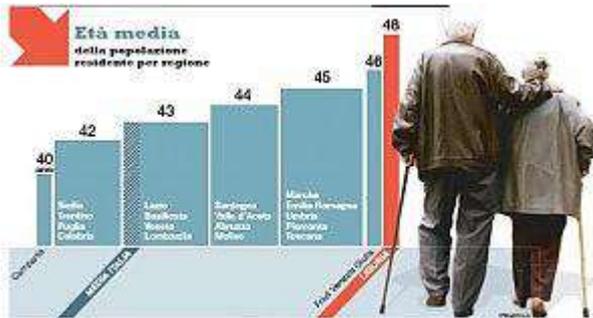
Nel Sud e nelle Isole, invece, la popolazione passerebbe da un'età media iniziale compresa tra i 43 e i 44 anni, quindi più bassa di quella registrata nel Centro-nord, a una vicina ai 46 anni entro il 2025 e quindi a una superiore ai 50 entro il 2045. Intorno a tale periodo il Mezzogiorno risulterebbe così l'area del Paese a più forte invecchiamento, con un'ulteriore prospettiva di aumento dell'età media che, pur decelerando, perverrebbe al livello di 51,6 anni entro il 2065.

***Istat –report 3 maggio 2018- il futuro demografico del Paese***



1. *il fenomeno dell'invecchiamento è in continua e progressiva **espansione**;*
2. *il miglioramento delle condizioni generali di vita , la diffusione capillare sul territorio delle **strutture sanitarie del moderno stato sociale** sono certamente tra le ragioni dell'aumento della speranza di vita alla nascita per tutti gli individui;*
3. *l'aumento della longevità deriva dalla **riduzione significativa della mortalità** dei più anziani (80 anni e più);*
4. *il fenomeno assume **connotazioni diverse** non solo da nazione a nazione ma all'interno di uno stesso paese e , a volte, di una medesima realtà regionale;*
5. *paradossalmente con l'avanzare dell'età media **crescono anche i bisogni di assistenza**, anch'essi molto diversificati, che mettono in crisi la sostenibilità del sistema;*
6. *la maggior parte degli anziani si colloca , man mano che aumenta l'età di sopravvivenza, nell'ampio capitolo delle **fragilità....***
7. ***il confine tra "sanitario" e "sociale" appare quanto mai esile.***

*Quale?*



**Effetto paradosso**

**LONGEVITÀ**



**Patologia**



- Assistenza
- Esclusione
- Ghettizzazione
- -----

p  
a  
s  
s  
i  
v  
i  
t  
à

Quale?



Effetto paradosso

LONGEVITÀ



Fisiologia



- Proattivo
- Includente
- Socializzante
- -----

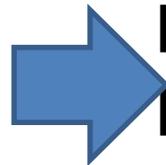
O  
C  
C  
a  
S  
i  
O  
n  
i

IN UNA SOCIETÀ PROFONDAMENTE MUTATA NEGLI ULTIMI  
50 ANNI

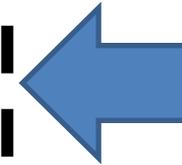


**QUALE APPROCCIO ?**

*Analisi e  
declinazione  
dei nuovi  
bisogni*



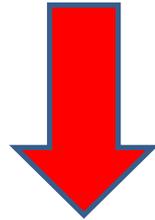
**Domanda  
di  
servizi**



**Offerta  
di  
servizi**

**Formazione**

**Progetto**  
**Polo Multifunzionale intergenerazionale**



# OBIETTIVI

Recupero

Partnership

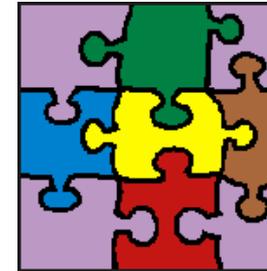


# I nostri punti di forza

• La volontà del CdA



• Il CENSABA



• Centro Aperto  
Polivalente Anziani  
di Acquaviva delle Fonti



**Sono gradite :**

**CRITICHE**

**OPINIONI**

**SUGGERIMENTI**

**CONSIGLI**

**INTEGRAZIONI**

**IDEE**

**COLLABORAZIONI**

.....



*La vecchiaia  
segna più rughe  
nello spirito  
che sul viso.*

**Montaigne**